

## Ravenna

## La Notte di Dante



## ARTE E BELLEZZA

### Monumenti aperti, visite guidate e una suggestiva scoperta di Palazzo Baronio

**Monumenti** aperti e visite guidate per la Notte di Dante. Aperture straordinarie: Giardini Pensili e Cripta Rasponi, fino alle 23, Tamo fino alle 21, Domus dei Tappeti di Pietra fino alle 23 (ingresso a pagamento: [info.ravennantica.it](http://info.ravennantica.it)). La Basilica San Vitale, dalle 21 alle 23 (a pagamento e su prenotazione: [www.ravennamosaici.it](http://www.ravennamosaici.it)). Aperti anche il Museo Nazionale e il Battistero degli Ariani fino alle 23 (a pagamento, [info.ravennantica.it](http://info.ravennantica.it)). La Biblioteca Classense sarà aperta con le mostre, il prestito e la sala Holden fino alle 23. La basilica di Sant'Apollinare in Classe e il Mausoleo di Teodorico osserveranno i consueti orari di apertura: dalle 8 alle 19.30 per la basilica, dalle 8.30 alle 19 per il mausoleo (a pagamento). **Da non perdere un'inedita visita di Palazzo Baronio** costruito nel '700 da Domenico Barbiani per conto della famiglia Guiccioli. Il percorso si snoda partendo dall'androne che conserva ancora i pavimenti originali con i binari in marmo per i carri, salendo l'ampio scalone monumentale con colonne provenienti dalla demolita Basilica Ursiana. **Mauro Marino sarà la guida**. Obbligo di prenotazione (10 euro a persona), iscrizioni a [info@mauromarinotravelmate.it](mailto:info@mauromarinotravelmate.it). L'evento è dalle 18 alle 23 ogni 45 minuti.



## Occhio ai luminosi versi della Com

Stasera si possono ammirare le prime tre installazioni. S'inaugurano il

**I nottambuli** hanno potuto vederne esposte almeno sette o otto. Tutte tratte dalle cantiche dantesche. Nelle vie del centro, nei punti di maggior passaggio. Prove tecniche di luminarie natalizie in chiave Dante 2021, settecentenario della morte del Poeta. Ieri sera ne sono ricomparse tre, che resteranno accese pure stasera per la Notte per Dante, versione celebrativa della Notte d'Oro. All'inizio di via Mazzini le luminarie ricostruiscono l'ultimo verso dell'Inferno della Commedia, "E quindi uscimmo a riveder le stelle", in via Corrado Ricci, attaccata alla Ca' de Ven, l'ultimo verso del Paradiso "L'amor che move il sole e l'altre stelle", infine in via Gordini all'angolo con via

Dante, la chiusura del Purgatorio disposto a salire a le stelle". altre 18 o 20 installazioni – si è detto dal sindaco Giacomo Costantini – sono state realizzate. Palazzo Baronio è stato costruito come luminaria avvolta in filo di luce. Il palazzo è stato legato al luogo dove è nato». Le cantiche che chiudono l'Inferno e il Purgatorio segnano la chiusura della Notte di Dante. La basilica di San Francesco, dove si svolsero i funerali del Poeta, ospiterà la cerimonia di chiusura della Notte di Dante. La chiusura dell'Inferno sarà in via Mazzini, la strada verso sud, verso Classe. La chiusura del Purgatorio sarà in via Corrado Ricci, la strada dove Dante incontra Beatrice per la prima volta (canto II nel Paradiso). L'inaugurazione ufficiale delle luminarie dantesche è prevista per il 2



casamania arredamenti fe.ma

**Veneta Cucine**  
PROGETTI DI VITA

LIBERI DI SCEGLIERE IL MEGLIO

CASO

arr



Ravenna

La notte di Dante

# Abbagliati dalle meraviglie di Palazzo Baronio

Il gioiello del Settecento ha aperto le porte ai cittadini per un giorno  
Ora è una galleria d'arte contemporanea, con tracce di un maestoso passato

di **Roberta Bezzi**

**Nella** 'Notte per Dante' i ravennati hanno potuto scoprire uno dei gioielli nascosti della città: Palazzo Baronio in via Raul Gardini 16. Una visita inedita a un edificio costruito nel Settecento da Domenico Barbiani, che sta vivendo una terza vita: da dimora di famiglie private a sede del Circolo cittadino ravennate, e ora galleria d'arte contemporanea di respiro internazionale con Maison Random. **A svelarne i segreti la guida turistica Mauro Marino che, ieri sera, ha condotto i visitatori nei meandri del suggestivo palazzo a tre piani, uno dei più imponenti della città. Un conciso gusto barocco e un largo impiego di pietra d'Istria caratterizzano la facciata, impostata su piani diversi. Entrando, si nota che l'atrio conserva il pavimento originario, nei cui mattoni disposti a spina di pesce sono ricavate le due guide per le ruote delle carrozze che accedevano all'ampio cortile interno.**

**Qui, il visitatore** è colpito anche da un grande tronco di pino, caduto a seguito della tromba d'aria di Milano Marittima nel 2019, trasformato in opera d'arte ('La natura è alla catena') dall'artista argentino Aaron Nachtailer, a cui è dedicata la mostra monografica. «La costruzione - racconta Marino - iniziò nel 1744, su progetto di Barbiani, per la famiglia Guiccioli. Nel 1788 fu poi venduto ai Baronio. Cuore pulsante del palazzo è il maestoso scalone dell'architetto Buonamici, il progettista della nuova cattedrale. Quest'ultimo era 'discusso' perché maldestro, considerando che una parte del Duomo era crollata poco dopo. Al piano nobile, ci sono

numerosi e ampi vani interni, quattro dei quali sono decorati a soggetti mitologici da una scuola faentina, con molta probabilità quella di Felice Giani». Le sale sono attualmente decorate dalle opere di Nachtailer, che ha creato un percorso utilizzando i tronchi sapientemente lavorati con il granito tonalite dell'Adamello e il vetro di Murano. Maison Random, a cui è spettato il compito di ristrutturare l'edificio preservandone l'integrità dopo oltre 30 anni di abbandono, ha ricavato anche tre camere suite in b&b a disposizione di artisti ospiti e amanti dell'arte. «Che emozione - rivela un signore anziano -, rivedere un posto che ho molto frequentato in gioventù. Qui si facevano delle meravigliose feste e, di sera, ci si scatenava con il gioco delle carte».

## ➔ Bellezza

I ravennati hanno potuto scoprire uno dei gioielli nascosti della città: Palazzo Baronio in via Raul Gardini 16. L'edificio sta vivendo una terza vita: galleria d'arte contemporanea di respiro internazionale con Maison Random (Zani)

## ➔ Ristrutturazione

Maison Random, a cui è spettato il compito di ristrutturare l'edificio preservandone l'integrità dopo oltre 30 anni di abbandono, ha ricavato anche tre camere suite in b&b per artisti ospiti e amanti dell'arte

